

IPMAGAZINE

CULTURA D'IMPRESA



Parkinson: sport e cure avanzate per rallentare il corso della malattia



NOV 12 • PRIMO PIANO, SPORT • 130 VIEWS •

In previsione della **Giornata Nazionale Parkinson** del prossimo 28 Novembre, l'**Accademia LIMPE-DISMOV** insieme alle principali associazioni italiane e con il supporto dell'azienda biofarmaceutica **AbbVie** ha discusso ieri a Roma gli effetti dell'attività sportiva sull'evoluzione della malattia.

Praticare sport regolarmente riduce il rischio di sviluppare il Parkinson del 43%, come ha sostenuto il Presidente Accademia LIMPE-DISMOV, Dip.to Neurologia e Psichiatria, Sapienza Università di Roma **Alfredo Berardelli**.

Un approccio multidisciplinare combinato alle terapie farmacologiche più avanzate deve incontrarsi con l'attività sportiva, le terapie fisiche e riabilitative e piccoli cambiamenti nello stile di vita per fornire ai pazienti una maggiore autonomia.

Tutto questo si è tradotto nel progetto Parkinson Lab 360°, al quale hanno contribuito l'esperienza del Prof. Pietro Marano dell'Università Gabriele D'Annunzio Chieti-Pescara e la sensibilità e operatività del ginnasta e campione olimpico **Jury Chechi**, testimonial della Giornata Nazionale Parkinson 2015. Il progetto pilota ha previsto il coinvolgimento di alcuni pazienti insieme ai rispettivi caregivers in **attività motorie, educazionali e di socializzazione**, guidati h24 da operatori sanitari e dal trainer d'eccezione Jury Chechi.

Questa esperienza ha risposto ad una sempre maggiore richiesta di qualità dell'assistenza da parte dei pazienti affetti da Parkinson attraverso un **approccio moderno ed efficace**.